

VOLLEY SERIE A1 FEMMINILE Stasera si chiude la regular season con Casalmaggiore

Igor, prove generali di Champions

Aspettando il Vakifbank. Gara1 dei play off scudetto con Firenze si giocherà a Siena



TIME OUT Massimo Barbolini a colloquio con le ragazze

Ultima fatica in regular season, questa sera, per il campionato di serie A1 con la disputa della 26ª giornata. Una giornata avrà una valenza importante solamente per tre delle 13 squadre in quanto i giochi, per le altre, si erano concretizzati la scorsa settimana dopo il penultimo turno. Club Italia e Fenera Chieri, sono retrocesse in A2, anche se le chieresi sono certe di poter essere ripescate per il prossimo campionato. Per Bergamo, Brescia e Filottrano, la stagione è terminata con la permanenza nella categoria e non avranno più impegni, mentre le altre 8 cominceranno nel prossimo week end, quello del 6-7 aprile, la marcia verso l'aggiudicazione dello scudetto 2019. In questo gruppo, già decisi sono due accoppiamenti per il primo turno, i quarti, Cuneo (8°) se la vedrà in tre match a Conegliano (1°) e Il Bisonte Firenze (7°) avrà come avversaria l'Igor Novara (2ª). Stasera Scandicci-Brescia, Monza-Bergamo e Conegliano-Busto definiranno

no gli altri due quarti, con la 6ª già decisa (Casalmaggiore) che affronterà la 3ª (ad oggi Scandicci che di punti ne ha 47), mentre sarà da fissare il 4° e 5° posto, posizioni che, prima di giocare, vedono Busto e Monza appaiate in tutto a quota 45 e con 15 partite vinte e 8 perse e un piccolo vantaggio nel quoziente set a favore delle "farfalle" di Mencarelli. Tutto però potrebbe anche rimescolarsi nel remoto caso in cui Scandicci dovesse essere sconfitta e quindi di conseguenza vedersi scavalcare anche da tutte e due le lombarde se entrambe dovessero a loro volta vincere da 3 punti i loro match. Gli scommettitori però danno percentuali alte a questa definizione finale; 3ª Scandicci, 4ª Monza, 5ª Busto. Intanto però Novara e Casalmaggiore saranno di fronte stasera con diretta Raisport dalle 20,30 al PalaRadi di Cremona in una gara che, di fatto non cambierà la classifica, ma che ha pur sempre un sapore di rivalità. L'Igor, però, è alla vi-

gilia di un appuntamento storico, l'andata della semifinale di Champions League che giocherà giovedì alle 18, ora italiana (diretta Dazn o commento radiofonico da Radioazzurra) ad Istanbul contro la squadra campione uscente del Vakifbank. Quindi la gara di stasera, che sarà diretta dal friulano Curto e dal campano Gasparro, è considerata un valido test di preparazione. «Non poteva esserci partita migliore per preparare la trasferta in Turchia – ha dichiarato alla vigilia Massimo Barbolini, l'ex di turno che a Cremona dove ha portato una Champions League – perché anche per la squadra di Gasparri stasera sarà una partita altrettanto allenante per i prossimi play off e quindi credo che, per entrambi, si prospetti una partita agonisticamente valida, anzi noi vogliamo lo sia». «Una settimana come questa – ha aggiunto il tecnico – non ci capitava da tempo immemorabile. Abbiamo potuto lavorare intensamente, spingere parecchio e focalizzarci su certe cose sia tecniche che tattiche che potranno esserci utili in primis nel doppio appuntamento con la squadra di Istanbul ma anche dopo nei play off».

E a proposito di play off, l'indisponibilità del Mandela Forum di Firenze, domenica 7, costringerà l'Igor ad allungare il proprio percorso; infatti, gara 1 dei quarti contro Il Bisonte Firenze di Gianni Caprara, sarà disputato al PalaEstra di Siena, sempre alle 17.

SI INTRECCIANO LE VOCI DI MERCATO

Sul mercato continuano ad intrecciarsi voci, per altro né confermate né smentite dalla società, sui prossimi movimenti nella squadra novarese. Parallelamente alle dichiara-

zioni di Eraldo Peccetti dei giorni scorsi, si stanno facendo avanti sui social e sui siti specializzati ipotesi su chi vestirà o svestirà l'anno prossimo la maglia azzurra di Novara. Detto che Egonu si è già accasata e potrebbe avere a fianco come chiocciola a Conegliano Piccinini stanno suonando forte le sirene cinesi su Bartsch, che l'Igor non vorrebbe perdere. I nomi che si fanno sono stati i più disparati, buttati nel pentolone anche solo per far brodo. Da Lloyd e Hancock per il palleggio (in Brasile la prima, a Monza la seconda ma entrambe sembrerebbero per ora intoccabili, ndr.) con Carlini dirottata in Polonia al Police, all'addio eccellente di Chirichella (l'Igor sta però trattando con insistenza il rinnovo su base pluriennale con quella che dovrebbe essere la nuova capitana) con eventuale new entry, in caso di mancato accordo, di Anna Danesi (una delle due si dice alla fine comunque andrà sicuramente a Monza). Due sono invece i nomi di giovani talenti avvicinati alla Igor Volley come le schiacciatrici Nwakalor (Club Italia) e Gorecka (dal club polacco del Legionowo). Ma, in casa azzurra, il nodo principale per sbloccare il suo mercato e da non sbagliare, è sicuramente quello per il ruolo di opposto ma anche quello che riguarda almeno una schiacciatrice italiana; i nomi vanno da Slotijes, che vedremo all'opera a Novara il prossimo 10 aprile, o Brakovec, che diventerà italiana di tesseramento, ma anche Sorokaite potrebbe interessare. Problemi non da poco che toglieranno sicuramente anche il sonno alla dirigenza novarese da qui alla fine della stagione.

● Attilio Mercalli